



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA BS
Telefono +39 030 2425720
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Bialetti Industrie S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Bialetti Industrie (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti di stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2024, di conto economico consolidato, di conto economico complessivo consolidato, delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Bialetti Industrie a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo *"Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"* della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio consolidato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia una perdita d'esercizio di €1,1 milioni, un patrimonio netto del Gruppo negativo di €20 milioni ed una posizione finanziaria netta negativa di €114,6 milioni.

Gli Amministratori evidenziano nella nota esplicativa 3 "Valutazione sulla continuità aziendale del Gruppo" che:

- l'accordo di ristrutturazione del debito, sottoscritto in data 19 luglio 2021 ed oggetto di richiesta di omologazione tramite ricorso presentato in data 22 luglio 2021 al Tribunale di Brescia ai sensi dell'art. 182-bis, 1 comma, della Legge Fallimentare, omologato con decreto dello stesso Tribunale del 29 ottobre 2021 (il "Nuovo accordo di ristrutturazione") prevede una procedura obbligatoria volta a realizzare la dismissione dell'intera azienda ovvero delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, da Bialetti Holding S.r.l. e Sculptor Ristretto Investments S.à.r.l. in Bialetti Industrie S.p.A. (nel seguito anche la "Dismissione Bialetti"), avente l'obiettivo di consentire il rimborso dell'indebitamento finanziario esistente entro la scadenza del 28 novembre 2024, prorogata al 30 aprile 2025 in data 12 novembre 2024 ed al 31 luglio 2025 in data 14 aprile 2025;



Gruppo Bialetti Industrie

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- ai fini della Dismissione Bialetti in data 16 aprile 2025 NUO Octagon S.p.A. ha sottoscritto due contratti di compravendita di azioni di Bialetti Industrie S.p.A. (nel seguito anche la "Società") con Bialetti Investimenti S.r.l. e Bialetti Holding S.r.l. per l'acquisto della totalità delle azioni da queste detenute rappresentative del 59,002% del capitale e con Sculptor Ristretto Investments S.à.r.l. per l'acquisto della totalità delle azioni da questa detenute rappresentative del 19,565% del capitale, la cui esecuzione (il "Closing") avrà luogo subordinatamente all'avveramento o all'avvenuta rinuncia di alcune condizioni sospensive (i "Contratti di compravendita");
- i Contratti di compravendita si inseriscono nell'ambito di una più ampia operazione di rifinanziamento dell'indebitamento della Società oggetto del Nuovo accordo di ristrutturazione, che avrà luogo subordinatamente alla sottoscrizione della documentazione contrattuale ed all'erogazione della relativa provvista al Closing, che prevede:
 - un finanziamento di importo massimo pari a €30 milioni da parte di Illimity Bank S.p.A. ed AMCO Asset Management Company S.p.A. ad una società che sarà interamente controllata da NUO Octagon S.p.A. ("HoldCo"), erogato mediante compensazione con una porzione di pari importo dell'indebitamento esistente della Società oggetto del Nuovo accordo di ristrutturazione verso tali istituti bancari, previo accollo dello stesso (il "Finanziamento Junior");
 - un finanziamento di importo massimo pari a €45 milioni che sarà concesso alla Società da parte di un pool di istituti finanziari, che comprende Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A. e Banca Ifis S.p.A. (il "Finanziamento Senior");
 - apporti da parte di NUO Octagon S.p.A. di patrimonio netto alla Società per almeno €49,5 milioni, anche tramite l'accollo del debito esistente verso Illimity Bank S.p.A. ed AMCO Asset Management Company S.p.A. sopra citato;
 - la sottoscrizione, o l'impegno a sottoscrivere, accordi di compravendita degli strumenti finanziari partecipativi emessi da Bialetti Industrie S.p.A., tra NUO Octagon S.p.A. ed Illimity Bank S.p.A. ed AMCO Asset Management Company S.p.A. e Moka Bean S.r.l., sottoscrittori di tali strumenti;
- NUO Octagon S.p.A. ha sottoscritto *commitment letters* con Illimity Bank S.p.A. e AMCO Asset Management Company S.p.A., da un lato, e Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A. e Banca Ifis S.p.A., dall'altro, con le quali le banche si sono impegnate a mettere a disposizione al Closing il Finanziamento Junior ed il Finanziamento Senior;
- NUO Octagon S.p.A. ha ricevuto dai propri soci *equity commitment letters* per un importo di €71 milioni ad evidenza della disponibilità al Closing in capo a NUO Octagon S.p.A. di risorse finanziarie sufficienti ad adempiere al pagamento dei prezzi della compravendita di azioni;
- il Closing è sospensivamente condizionato all'avveramento al più tardi entro il termine del 31 luglio 2025 di talune condizioni sospensive che riguardano, tra l'altro:
 - l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e consensi necessari ai sensi di legge e da richiedersi alle autorità competenti in materia di investimenti od operazioni riguardanti attivi strategici e le società che li detengono, per ragioni di ordine pubblico o pubblica sicurezza (c.d. autorizzazioni *golden power*);
 - l'investimento in HoldCo da parte dell'Amministratore Delegato della Società, nonché l'accettazione da parte di quest'ultimo della medesima carica di Amministratore Delegato in occasione del rinnovo degli organi sociali della Società;
 - il mancato verificarsi, entro il giorno di calendario antecedente alla data del Closing, di un evento negativo rilevante, con il quale si intende qualunque evento, atto, fatto o circostanza, relativo alla



Gruppo Bialetti Industrie

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Società ovvero alle società dalla stessa controllate che abbia o possa ragionevolmente avere, con o senza il decorso del tempo, un effetto negativo rilevante (superiore ad €5 milioni) sulla situazione patrimoniale e/o finanziaria, sui risultati operativi, sull'andamento economico della Società e/o delle società dalla stessa controllate, con esclusione, in ogni caso, di qualsiasi effetto negativo rilevante derivante da eventi o circostanze relativi a mutamenti del contesto politico, finanziario, economico, monetario o di mercato, a livello nazionale o internazionale, a prescindere dalla loro notorietà o prevedibilità;

- il rinnovo di taluni contratti commerciali;
- l'ottenimento, da parte delle controparti di taluni contratti, di esplicito consenso alla rinuncia a ogni diritto di risoluzione, recesso, decadenza dal beneficio del termine e/o modifica dei termini e condizioni dei rispettivi contratti in conseguenza del perfezionamento dei Contratti di compravendita (c.d. *clausula change of control*);
- l'erogazione e/o la messa a disposizione, al Closing, di fondi immediatamente disponibili a valere sul Finanziamento Junior e sul Finanziamento Senior. La sottoscrizione dei contratti relativi al Finanziamento Junior e al Finanziamento Senior nonché la conseguente erogazione dei fondi al Closing, in sostanziale contestualità con il perfezionamento di Contratti di compravendita, sono a loro volta soggette alle condizioni sospensive di prassi per operazioni similari, fra le quali:
 - la consegna e/o sottoscrizione di taluni documenti, la cui produzione è principalmente nel controllo del beneficiario dei finanziamenti, fatta eccezione per la consegna dell'evidenza documentale dell'avvenuto perfezionamento ed esecuzione dei Contratti di compravendita;
 - il mancato verificarsi di eventi rilevanti e/o di eventi pregiudizievoli che influiscano negativamente in modo sostanziale sulla situazione giuridica, patrimoniale, economica, finanziaria e/o operativa della Società e/o del Gruppo;
- ritengono che la Dismissione Bialetti potrà ragionevolmente essere realizzata in integrale adempimento delle previsioni del Nuovo accordo di ristrutturazione, ivi incluso il rimborso di tutto l'indebitamento finanziario oggetto dello stesso entro il 31 luglio 2025, sulla base:
 - delle stime incluse nell'aggiornamento del *Business Case 2024 – 2027* circa l'andamento dei principali indicatori di performance del Gruppo dei successivi 12 mesi;
 - delle ragionevoli probabilità di realizzo delle condizioni sospensive a cui è condizionato il perfezionamento della Dismissione Bialetti;
 - dell'impegno assunto da NUO Octagon S.p.A. e dai suoi soci, nell'ambito degli accordi sottoscritti, in termini di apporti di patrimonio netto in favore della Società;
 - dell'impegno assunto da Illimity Bank S.p.A. ed AMCO Asset Management Company S.p.A., nell'ambito degli accordi sottoscritti, in relazione alla concessione, al Closing, del Finanziamento Junior;
 - dell'impegno assunto da Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A. e Banca Ifis S.p.A., nell'ambito degli accordi sottoscritti, in relazione alla concessione, al Closing, del Finanziamento Senior.

Tutto ciò premesso, gli Amministratori evidenziano, nella nota esplicativa 3 "Valutazione sulla continuità aziendale" la presenza di rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, connesse:

- alla sottoscrizione degli accordi di finanziamento in prossimità del Closing ed all'effettiva erogazione delle somme finanziate al Closing, essendo tale erogazione soggetta a condizioni allineate alla prassi di mercato per operazioni similari;



Gruppo Bialetti Industrie

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- all'avveramento delle condizioni sospensive a cui il Closing è condizionato, alcune delle quali estranee alla sfera di azione e/o di influenza della Società, tra cui il rilascio dell'autorizzazione dalla competente autorità ai sensi della normativa FDIS e il mancato verificarsi di un evento ignoto e imprevedibile (diverso da eventi o circostanze relativi a mutamenti del contesto politico, finanziario, economico, monetario o di mercato, a livello nazionale o internazionale) che abbia un effetto negativo rilevante sulla situazione patrimoniale e/o finanziaria, sui risultati operativi, sull'andamento economico della Società e/o delle società del Gruppo.

Inoltre, gli Amministratori indicano che qualora i rischi sopra indicati dovessero verificarsi, la Dismissione Bialetti non si perfezionasse nelle tempistiche attese e la Società non riuscisse ad ottenere una proroga delle scadenze previste dal Nuovo accordo di ristrutturazione (come prorogate), ciò potrebbe determinare l'insorgenza di significativi dubbi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale e che, pur con il perfezionamento della Dismissione Bialetti e in ragione del perdurare di un contesto politico ed economico difficile, potrebbero verificarsi scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati, anche qualora le azioni e gli eventi contemplati quali presupposti del *Business Case* 2024 – 2027 e del suo aggiornamento si manifestassero nei tempi previsti.

Infine, gli Amministratori indicano che, alla luce dell'attuale stato di avanzamento della procedura di Dismissione Bialetti, degli attuali rapporti con i propri creditori finanziari, dell'andamento del business dei primi tre mesi dell'esercizio 2025 in linea con le previsioni dell'aggiornamento del *Business Case* 2024 – 2027, hanno la ragionevole aspettativa, nonostante le incertezze evidenziate, che la Società ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile, confortati dalle risultanze emerse dalle analisi sopra descritte. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 secondo il presupposto della continuità aziendale.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

In conseguenza di quanto precedentemente descritto, l'ottenimento di elementi probativi sufficienti per la valutazione dell'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale ha rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile.

Con riferimento alla continuità aziendale, le nostre procedure di revisione hanno incluso:

- l'analisi del processo di valutazione degli Amministratori in merito alla continuità aziendale della Società, nonché degli eventi e circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento;
- l'analisi della documentazione relativa al Nuovo accordo di ristrutturazione del debito;
- l'analisi degli accordi e degli impegni sottoscritti nell'ambito della Dismissione Bialetti e dell'operazione di rifinanziamento dell'indebitamento della Società oggetto del Nuovo accordo di ristrutturazione;
- l'analisi della valutazione degli Amministratori in merito alla probabilità di realizzo delle condizioni sospensive a cui è condizionato il perfezionamento della Dismissione Bialetti;
- la comprensione e l'analisi di ragionevolezza delle principali ipotesi ed assunzioni alla base dell'aggiornamento del *Business Case* 2024 – 2027;
- l'analisi dei verbali delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Comitato Controllo e rischi e per le operazioni con parti correlate della Società;



Gruppo Bialetti Industrie

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- l'analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio, al fine di ottenere elementi informativi utili alla valutazione della continuità aziendale;
- l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione alla continuità aziendale.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Bialetti Industrie S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel presente paragrafo non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione delle nostre conclusioni sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali specifici aspetti non esprimiamo un giudizio.

Oltre a quanto descritto nel paragrafo *"Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"*, abbiamo identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Recuperabilità degli avviamenti

Note esplicative al bilancio: nota esplicativa "Principi contabili" con riferimento ad "Attività immateriali", "Avviamento" e "Perdite di valore degli immobili, impianti e macchinari, delle attività immateriali e dei diritti d'uso", nota esplicativa "Stime ed assunzioni", nota esplicativa n. 2 "Attività immateriali".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
A seguito di aggregazioni aziendali avvenute negli scorsi esercizi, il Gruppo ha rilevato in bilancio avviamenti che sono stati allocati alle <i>Cash Generating Unit</i> (nel seguito anche "CGU") <i>"Cookware"</i>, <i>"Moka e coffeemaker"</i> ed <i>"Espresso"</i> per un importo complessivo che al 31 dicembre 2024 ammonta a €3.707 mila, al netto di una svalutazione rilevata nel conto economico dell'esercizio per €741 mila. Come nei precedenti esercizi, gli Amministratori, con l'ausilio di un esperto esterno, hanno svolto un test di <i>impairment</i> con riferimento ai valori contabili iscritti alla data di bilancio per identificare eventuali perdite di valore risultanti dal confronto con i valori recuperabili. Tali valori recuperabili sono basati sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi (<i>"Discounted Cash Flows"</i>). Gli Amministratori hanno effettuato anche delle analisi di sensitività, i cui risultati sono illustrati nel bilancio	Le procedure di revisione svolte hanno incluso: • comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di <i>impairment</i>; • comprensione del processo adottato dagli Amministratori nella predisposizione dell'aggiornamento del <i>Business Case</i> 2024 – 2027, dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i>; • analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori nella predisposizione dell'aggiornamento del <i>Business Case</i> 2024 – 2027; • esame degli scostamenti tra i dati degli esercizi precedenti inclusi nel Piano 2020 – 2024 e i dati consuntivati, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori;

consolidato, finalizzate alla verifica degli effetti sul valore d'uso delle CGU di possibili variazioni del tasso di attualizzazione dei flussi, del tasso di crescita successivo al periodo di previsione esplicita e del risultato operativo lordo rispetto a quanto contenuto nelle previsioni effettuate.

Infine, gli Amministratori hanno effettuato una valutazione di recuperabilità dell'avviamento sulla base del *recoverable amount* rappresentato dal "*fair value less cost to dispose*" derivante dai Contratti di compravendita sottoscritti nell'ambito della Dismissione Bialelli.

Lo svolgimento del test di *impairment* richiede un elevato grado di giudizio, con particolare riferimento alla stima:

- dei flussi finanziari attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, nonché dei flussi di cassa prodotti dalle CGU negli esercizi passati; a tale fine, gli Amministratori, fatte salve le linee guida del Piano 2020 – 2024, hanno utilizzato l'aggiornamento del *Business Case* 2024 – 2027;
- dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati.

Per tali ragioni, abbiamo considerato la recuperabilità degli avviamenti allocati alle sopra citate CGU un aspetto chiave dell'attività di revisione.

- esame degli scostamenti tra la più recente situazione contabile infrannuale del 2025 predisposta e i dati relativi all'esercizio 2025 inclusi nell'aggiornamento del *Business Case* 2024 – 2027 e comprensione delle motivazioni alla base degli stessi;
- confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini del test di *impairment* e i flussi previsti nell'aggiornamento del *Business Case* 2024 – 2027 ed analisi della ragionevolezza delle eventuali differenze;
- analisi, anche mediante il coinvolgimento di specialisti del network KPMG, della ragionevolezza delle assunzioni rilevanti adottate dagli Amministratori nel test di *impairment*, nonché delle metodologie di valutazione utilizzate e dei dati sottostanti;
- esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione all'avviamento ed al test di *impairment*.

Valutazione delle rimanenze

Note esplicative al bilancio: nota esplicativa "Principi contabili" con riferimento a "Rimanenze", nota esplicativa "Stime ed assunzioni", nota esplicativa n. 6 "Rimanenze".

Aspetto chiave

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 include rimanenze per €41.251 mila, al netto di un fondo svalutazione rimanenze per €1.566 mila.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato applicando il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo, al netto dei costi di vendita. Le rimanenze di magazzino obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

La determinazione di tale valutazione è basata sulle perdite che il Gruppo prevede di sostenere e tiene conto della natura, dell'anzianità e dell'indice di

Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave

Le procedure di revisione svolte hanno incluso:

- comprensione dei processi aziendali a presidio della valutazione delle rimanenze;
- esame della configurazione e messa in atto dei controlli e svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;
- analisi della movimentazione delle giacenze di magazzino nell'esercizio, tenuto conto del ciclo di vita atteso delle rimanenze in base all'anzianità delle stesse;
- analisi documentale e discussione con le funzioni aziendali coinvolte circa le ipotesi adottate nella

rotazione della rimanenza, oltre che dell'esperienza storica pregressa.

La determinazione della valutazione delle rimanenze rappresenta una stima contabile complessa che richiede un elevato grado di giudizio.

Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione delle rimanenze un aspetto chiave dell'attività di revisione.

stima del fondo svalutazione, volta alla comprensione delle assunzioni poste alla base delle dinamiche attese di utilizzo delle merci;

- esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio relativamente alle rimanenze.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Bialetti Industrie S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Bialetti Industrie S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al



Gruppo Bialetti Industrie

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili delle conclusioni espresse sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Bialetti Industrie S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.



Gruppo Bialetti Industrie

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Confermiamo che la presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità di esprimere il giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Bialetti Industrie S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere i giudizi e la dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Bialetti Industrie S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Bialetti Industrie al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate



Gruppo Bialetti Industrie

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 con il bilancio consolidato del Gruppo Bialetti Industrie al 31 dicembre 2024 e un giudizio sulla conformità delle stesse, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Le nostre conclusioni sulla conformità alle norme di legge non si estendono alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte di altro revisore nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 39/10.

Brescia, 30 aprile 2025

KPMG S.p.A.

Monica Mazzotti
Socio